

Cilindro e pistone: accoppiata vincente

A CURA DI STEFANO VIVIANI

La Rassegna di questo mese è dedicata al cilindro, protagonista secolare del mondo della meccanica, grazie anche alle aziende che ne curano incessantemente lo sviluppo e il miglioramento. Nella vetrina che segue trovano spazio anche alcune storie di successi italiani sul mercato estero



Aignep lancia sul mercato i nuovi cilindri compatti a normativa ISO 21287 serie W. Prodotti interamente presso l'azienda, con materiali e componenti di origine e qualità italiane, questi cilindri sono realizzati con alesaggi da 20 mm a 100 mm e hanno un ingombro inferiore del 50% rispetto a un cilindro ISO 15552 di misure equivalenti. Il vantaggio di questi cilindri è l'interfaccia ISO che permette l'abbinamento con i medesimi dispositivi di fissaggio dei cilindri ISO 15552, inoltre i quattro fori filettati consentono il fissaggio anche attraverso viti passanti. I cilindri ISO 21287 hanno un design molto pulito ed elegante, le testate sono realizzate in alluminio anodizzato, gli ammortizzatori elastici fissi assicurano l'assorbimento dell'energia residua e consentono uno scorrimento lineare e silenzioso anche a velocità elevate. Tutte le guarnizioni dinamiche sono in poliuretano e il pistone è magnetico. Il tubo e le testate sono dotati su tre lati di scanalature per l'inserimento e il fissaggio di sensori di finecorsa. I cilindri sono disponibili nella versione a semplice effetto con molla anteriore o posteriore, a doppio effetto con stelo singolo o passante, oppure antirotazione.